

VITTORIO VENETO SERVIZI SPA

Società unipersonale

Sede in VITTORIO VENETO (TV) - PIAZZA FIUME 30

Capitale sociale Euro 467.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2014**Premessa**

All'Azionista Unico,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 117.541, dopo aver accantonato ammortamenti per Euro 249.572 e stanziato imposte correnti per Euro 51.585.

Attività svolte

La società Vittorio Veneto Servizi S.p.A. svolge l'attività di vendita di farmaci e medicinali da banco nel territorio del Comune di Vittorio Veneto (TV), attraverso tre distinti punti vendita: le Farmacie del Centro, di Costa e di San Giacomo di Veglia.

Compagine sociale

La Società appartiene interamente al Comune di Vittorio Veneto che rappresenta l'unico azionista. Essa è il risultato della trasformazione in Società per azioni della preesistente Azienda Speciale Farmacie Comunali di Vittorio Veneto, trasformazione avvenuta con atto notarile del 14 gennaio 2006.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso del 2014 si è interrotto il progetto relativo alla nuova sede della Farmacia di Costa in quanto l'Amministrazione Comunale ha deciso un cambiamento delle proprie politiche di investimento della società, in virtù di scelte strategiche diverse.

Nel 2014 ha avuto inizio il controllo di gestione dei magazzini delle tre farmacie con l'implementazione di un modulo del software gestionale che permette analisi puntuali sulla giacenze e sulle rotazioni dei prodotti. Tale controllo ha permesso di apportare le necessarie modifiche per una corretta gestione che consenta di ridurre drasticamente il valore delle merci che rimangono invendute e, di conseguenza, abbattere sensibilmente il valore di svalutazione del magazzino.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente all'esercizio precedente, effettuando, se del caso, riclassificazioni delle voci di bilancio relative all'esercizio precedente al fine di renderle omogenee con quelle dell'esercizio corrente.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i principali criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le poste relative a software applicativi e gestionali utilizzati dalla società sono ammortizzati a quote costanti in un periodo di tre esercizi. Si evidenzia che i software utilizzati sino all'esercizio precedente sono stati ammortizzati in un periodo di anni 5 e che il cambio di stima della durata utile riguarda esclusivamente i nuovi cespiti acquisiti nell'esercizio.

L'avviamento è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale, recependo il valore ad esso attribuito nella relazione di stima giurata n data 25 gennaio 2007 dal dottor. Francesco De Bortoli, redatta ai sensi dell'art. 2343 del c.c. e dell'art. 115 del T.U.E.L. a seguito dell'operazione di trasformazione di codesta società in Azienda Speciale a Società per Azioni.

L'avviamento, iscritto nell'attivo per l'importo originario pari a Euro 5.289.399, viene ammortizzato a quote costanti in un periodo di 24 esercizi. La scelta di un periodo di ammortamento superiore a cinque esercizi è motivata dalla specificità del settore farmaceutico, settore nel quale la redditività dell'investimento può essere diluita in un arco temporale molto elevato, L'ammortamento si concluderà nell'esercizio 2030.

Le migliorie su beni di terzi si riferiscono a spese sostenute su beni in locazione e sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata dei rispettivi contratti. I valori iscritti fra le immobilizzazioni immateriali non sono stati oggetto di rivalutazioni né di svalutazioni.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 15%
- attrezzature: 15%
- mobili e arredamento: 12%
- macchine elettroniche: 20%
- automezzi: 25%

Il fabbricato civile non è stato ammortizzato perché non utilizzato.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Come anticipato, nel presente bilancio sono stati spesi a conto economico i costi professionali sostenuti per l'avvio del progetto relativo alla nuova sede della farmacia di Costa per un importo complessivo di Euro 53 mila circa, di cui Euro 23 mila circa riferiti al precedente esercizio.

Non vi sono oneri finanziari capitalizzati nel valore delle immobilizzazioni.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze, costituite prevalentemente da medicinali, sono state valutate al costo di acquisto, applicando il metodo FIFO. Alla chiusura dell'esercizio tale valorizzazione risulta essere inferiore rispetto al valore corrente dei beni in giacenza.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	2014	2013	Variazioni
Direttrici Farmacia	3	3	-
Impiegati amm.vi	1	1	-
Farmaciste	9	9	-
Pratici / Magazzinieri	3	3	-
Totale	16	16	-

L'organico alla data del 31/12/2014 è di 15 dipendenti.

Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato è quello siglato a Roma in data 26 maggio 2009 e successive modifiche ed integrazioni.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
3.317.484	3.543.889	(226.405)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Svalutazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2014
Licenze, Software	2.740			1.370		1.370
Avviamento	3.526.266			220.392		3.305.874
Migliorie su beni di terzi	11.568			3.208	109	8.251
Altre	3.315			1.326		1.989
Totale	3.543.889			226.296	109	3.317.484

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Licenze, Software	21.510	18.770			2.740
Avviamento	5.289.399	1.763.133			3.526.266
Migliorie su beni di terzi	41.980	30.412			11.568
Altre	6.630	3.315			3.315
Totale	5.359.519	1.815.630			3.543.889

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
326.748	363.747	(36.999)

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	266.792
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.257)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2013	263.535
Acquisizione dell'esercizio	2.394
Ammortamenti dell'esercizio	(811)
Saldo al 31/12/2014	265.118

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, abbiamo analizzato l'eventualità di incorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli immobili strumentali. Considerati gli esigui valori di iscrizione di tali immobili acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria non si è ritenuto opportuno scindere la parte relativa al sedime degli stessi, in quanto non rilevante.

Si consideri che nella voce "Terreni e Fabbricati" è incluso l'importo di Euro 240.946 relativo al costo sostenuto nel corso dell'esercizio 2010 per l'acquisto di un appartamento nel Comune di Vittorio Veneto. Per detto immobile, è stato chiesto il cambio di destinazione d'uso nel corrente esercizio a fronte della stipula di contratti di locazione con medici per uso ambulatoriale.

Il valore netto contabile degli immobili strumentali iscritti in bilancio è pari ad Euro 24.172 (costo storico Euro 28.240).

Per una maggiore informativa si esprime di seguito la stima dei valori di mercato degli immobili strumentali di cui sopra:

- | | |
|---|---------------|
| 1) immobile S. Giacomo di Veglia - categoria catastale ufficio | Euro 98.076; |
| 2) immobile S. Giacomo di Veglia - categoria catastale farmacia | Euro 156.406; |
| 3) immobile di Vittorio Veneto - categoria catastale farmacia | Euro 461.474. |

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	87.691
Ammortamenti esercizi precedenti	(53.566)
Saldo al 31/12/2013	34.125
Acquisizione dell'esercizio	4.816
Cessioni dell'esercizio	(1.039)
Ammortamenti dell'esercizio	(10.414)
Saldo al 31/12/2014	27.488

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	44.314
Ammortamenti esercizi precedenti	(42.086)
Saldo al 31/12/2013	2.228
Arrotondamenti	(1)
Ammortamenti dell'esercizio	(564)
Saldo al 31/12/2014	1.663

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	312.913
Ammortamenti esercizi precedenti	(272.554)
Saldo al 31/12/2013	40.359
Acquisizione dell'esercizio	3.606
Ammortamenti dell'esercizio	(11.486)
Saldo al 31/12/2014	32.479

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2013	23.500
Decrementi	(23.500)

Come anticipato, nel presente bilancio sono stati spesi a conto economico i costi professionali sostenuti per l'avvio del progetto relativo alla nuova sede della farmacia di Costa per un importo complessivo di Euro 53 mila circa, di cui Euro 23 mila circa riferiti al precedente esercizio.

Considerata la decisione del socio di interrompere lo sviluppo del progetto e non essendo più ragionevole il mantenimento di tale posta tra le immobilizzazioni si è deciso di imputare i costi sostenuti a conto economico.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
81	81	

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a depositi cauzionali.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiore al loro *fair value*.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
344.257	410.527	(66.270)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
224.428	153.998	70.430

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	143.185			143.185
Per crediti tributari		52.782		52.782
Per imposte anticipate	18.162			18.162
Verso altri	10.299			10.299
Totale	171.646	52.782		224.428

Nella voce "Crediti verso clienti" sono incluse anche fatture da emettere verso ULSS per Euro 111.736, pari alla quota a carico dell'ente dei medicinali ceduti nel corso del 2014 a corrispettivo agevolato.

La voce Crediti Tributari, accoglie l'importo di Euro 19.036 relativo a IRES chiesta a rimborso (ai sensi dell'art. 2, comma 1-*quater*, DL n. 201/2011) per deduzione della quota IRAP 2007-2011 riferita alle spese per il personale dipendente e assimilato; dell'importo chiesto a rimborso con apposita istanza pari ad Euro 33.296, nel corso del 2014 sono stati rimborsati Euro 14.260.

Tra i crediti tributari sono altresì iscritti Euro 29.680 relativi a maggiori crediti IRES ed Euro 4.066 relativi a maggiori crediti IRAP chiesti a rimborso relativi a dichiarazioni integrative di anni precedenti.

Le attività per imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia allo specifico paragrafo dedicato alla fiscalità differita ed anticipata nella presente Nota integrativa.

I crediti verso altri, al 31/12/2014, sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Verso INAIL	523	1.001
Verso INPDAP	1.912	1.911
Crediti diversi per anticipi a fornitori	7.864	7.864
Altri	-	15
Totale	10.299	10.791

Si precisa che non vi sono crediti vantati nei confronti di soggetti esteri.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.689.010	1.288.913	400.097
Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	1.674.923	1.278.024
Denaro e altri valori in cassa	14.087	10.889
Totale	1.689.010	1.288.913

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.442	8.634	(7.192)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Risconti attivi vari	511	7.997
Risconti attivi su utenze e abbonamenti	175	637
Risconto attivo pubblicità	756	
Totale	1.442	8.634

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2014		Saldo al 31/12/2013		Variazioni
4.168.631		4.051.090		117.541
Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale	467.000			467.000
Riserva legale	94.008			94.008
Riserva straordinaria o facoltativa	61.754	21.854		83.608
Varie altre riserve	3.406.474			3.406.474
Riserva da trasformazione	3.406.474			3.406.474
Utili (perdite) dell'esercizio	21.854	117.541	21.854	117.541
Totale	4.051.090	139.395	21.854	4.168.631

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	467.000	94.008	3.457.935	10.297	4.029.240
Destinazione del risultato dell'esercizio			10.297	(10.297)	
Arrotondamenti			(4)		(4)
Risultato dell'esercizio precedente				21.854	21.854
Alla chiusura dell'esercizio precedente	467.000	94.008	3.468.228	21.854	4.051.090
Destinazione del risultato dell'esercizio			21.854	(21.854)	
Risultato dell'esercizio corrente				117.541	117.541
Alla chiusura dell'esercizio corrente	467.000	94.008	3.490.082	117.541	4.168.631

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	467.000	1
Totale	467.000	467.000

Alla data di chiusura del bilancio i titoli in circolazione sono rappresentati da n. 467.000 azioni ordinarie detenute dall'Azionista Unico.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	467.000	B			
Riserva legale	94.008	B			
Altre riserve	3.490.082	A, B, C	3.490.082		
Totale	4.051.090		3.490.082		
Quota non distribuibile	561.008				
Residua quota distribuibile	3.490.082		3.490.082		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Si precisa che nel Patrimonio netto non vi sono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Non vi sono, altresì, riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci, indipendentemente dal periodo di formazione.

Si evidenzia che la particolare veste di Ente pubblico territoriale del socio unico comporta che eventuali distribuzioni non generino reddito imponibile in capo allo stesso non essendo un soggetto passivo IRES.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
289.924	276.100	13.824

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
TFR, movimenti del periodo	276.100	40.001	26.177	289.924

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.444.869	1.442.285	2.584

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	151.111	457.881		608.992
Debiti verso fornitori	538.642			538.642
Debiti tributari	62.998			62.998
Debiti verso istituti di previdenza	32.127			32.127
Altri debiti	202.110			202.110
Totale	986.988	457.881		1.444.869

La voce "Debiti verso soci per finanziamenti" accoglie il debito di Euro 608.992 relativo ad un finanziamento decennale concesso alla società dal Comune di Vittorio Veneto, il cui importo originario era di Euro 1.500.000. Il contratto, stipulato a fine 2008 con scadenza al 31/12/2018, prevede una remunerazione per interessi nella misura dello 0,5% fisso annuo e un rimborso mediante dieci rate costanti di Euro 154.156 ciascuna, scadenti il 31 dicembre di ogni anno.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. La voce comprende fatture da ricevere per Euro 182.518.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate e si riferisce a ritenute operate alla fonte per Euro 24.832, a debiti per I.R.A.P. per Euro 1.426, a debiti per IRES per Euro 24.560, a debiti per I.V.A. per Euro 11.374 e ad altre ritenute per Euro 806.

La voce "Debiti verso altri" al 31/12/2014 è così composta:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Debiti verso Comune di Vittorio Veneto	63.716	63.716	
Debiti verso dipendenti per retribuzioni	42.110	33.395	8.715
Debiti verso dipendenti per ratei su ferie, permessi e 13a e 14a	94.809	82.810	11.999
Debiti verso amministratori e lavoratori autonomi	1.010	1.010	
Altri debiti di ammontare non apprezzabile	465	719	(254)
Totale	202.110	181.650	20.460

Non vi sono debiti verso soggetti esteri.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
26	314	(288)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Ratei passivi per spese di pubblicità	-	289
Altri di ammontare non apprezzabile	26	25
Totale	26	314

A) Valore della produzione

2014	2013	Variazioni
4.261.125	4.377.568	(116.443)

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.247.840	4.313.848	(66.008)
Altri ricavi e proventi	13.285	63.720	(50.435)
Totale	4.261.125	4.377.568	(116.443)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	2014	2013	
Vendite a consumatori finali	2.433.363	2.458.725	(25.362)
Vendite a ULSS	1.787.774	1.817.920	(30.146)
Altre vendite e prestazioni di servizi diversi	26.703	21.127	5.576
Ricavi gestione parcometri/teatro	-	16.076	(16.076)
Sopravv.ze attive	4.391	29.754	(25.363)
Altri	8.894	33.966	(25.072)
Totale	4.261.125	4.377.568	(116.443)

La ripartizione dei ricavi per area geografica non è significativa.

B) Costi della produzione

2014	2013	Variazioni
4.157.197	4.365.932	(208.735)

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.799.585	2.935.619	(136.034)
Servizi	258.434	202.022	56.412
Godimento di beni di terzi	30.684	46.195	(15.511)
Salari e stipendi	505.132	543.890	(38.758)

Oneri sociali	163.889	173.815	(9.926)
Trattamento di fine rapporto	40.001	41.361	(1.360)
Trattamento quiescenza e simili	0	641	(641)
Altri costi del personale	476	0	476
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	226.296	226.296	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	23.276	27.549	(4.273)
Variazione rimanenze materie prime	66.270	63.658	2.612
Oneri diversi di gestione	43.154	104.886	(61.732)
Totale	4.157.197	4.365.932	(208.735)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. La diminuzione complessiva del costo del lavoro è principalmente determinata dalle dimissioni di lavoratori precedentemente impiegati nelle attività oggetto di dismissione.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Trattenute ULSS su vendite prodotti farmaceutici	25.230	25.285	(55)
Imposte, tasse e diritti vari	8.745	8.714	31
Sopravvenienze passive	3.961	45.924	(41.963)
Minusvalenze	1.140	17.335	(16.195)
Diritti e tariffe enti vari	1.104	1.454	(350)
Omaggi	665	1.870	(1.205)
Altre di ammontare non apprezzabile	2.309	4.304	(1.995)
Totale	43.154	104.886	(61.732)

Le sopravvenienze passive riguardano rettifiche contabili relative essenzialmente a costi riferiti al precedente esercizio.

C) Proventi e oneri finanziari

	2014	2013	Variazioni
	25.990	33.063	(7.073)

Proventi finanziari

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	29.789 (3.799)	37.608 (4.545)	(7.819) 746
Totale	25.990	33.063	(7.073)

Altri proventi finanziari

Descrizione	2014	2013
Interessi attivi bancari	29.788	37.495
Altri proventi	1	113
Totale	29.789	37.608

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	2014	2013
Interessi su finanziamento Comune di Vittorio Veneto	3.797	4.545
Altri interessi passivi	2	-
Totale	3.799	4.545

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

2014	2013	Variazioni
39.208	988	38.220

Descrizione	2014	2013
Plusvalenze da alienazioni		90
Varie		1.795
Sopravvenienza attiva su imposte IRES e IRAP anni precedenti	39.187	
Sopravvenienze passive	20	(896)
Arrotondamenti	1	(1)
Totale	39.208	988

Imposte sul reddito d'esercizio

2014	2013	Variazioni
51.585	23.833	27.752

Imposte	2014	2013	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	31.734	6.220	25.514
IRAP	19.851	17.613	2.238
Totale	51.585	23.833	27.752

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	169.126	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	46.510
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
I.M.U.	4.014	
Rendita imm. abitativi	689	
Spese mezzi trasporto	821	
sopravv. passive	3.961	
ammortamenti	193	
altre	1.940	
deduzione personale dipendente	(23.378)	
sopravv. attive	(39.187)	
A.C.E.	(2.784)	
Totale	(53.731)	0
Imponibile fiscale	115.395	
Imposte sul reddito di esercizio		31.734

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	813.426	
Costi per compensi di cui all'art. 11	33.361	
IMU	4.682	
	851.469	

Onere fiscale teorico (%)	3,9	33.207
Deduzioni :		
Deduzione inail	(4.230)	
Deduzione cuneo	(171.269)	
Contributi previdenziali	(127.799)	
Deduzione apprendisti e disabili	(39.181)	
Imponibile Irap	508.990	
IRAP corrente per l'esercizio		19.851

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Nel bilancio al 31/12/2014, così come per l'esercizio precedente, non sono state rilevate imposte differite né anticipate.

Nell'attivo di bilancio permane un credito per imposte anticipate di Euro 18.162, rilevato nel bilancio al 31/12/2011, relativo all'effetto fiscale della quota dei canoni leasing immobiliari non dedotti negli anni 2006, 2007, 2008 e 2009, perché riferiti al costo del terreno, pari ad Euro 66.045. La rilevazione del costo del terreno è stata individuata forfetariamente pari al 20% della quota capitale dei canoni leasing, così come disposto dall'art. 36, comma 7-bis, del D.L. n. 223/2006.

Tale importo sarà recuperato dalla base imponibile IRES relativo all'esercizio in cui si realizzerà l'alienazione degli immobili in parola.

Il credito è stato mantenuto in bilancio in quanto esiste la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali differenze.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Tutte le attività della società, descritte nella presente Nota integrativa e nella relazione sulla gestione, sono svolte in forza di autorizzazioni ed incarichi specifici attribuiti dal Comune di Vittorio Veneto che è il socio unico della società e quindi parte ad essa correlata.

In aggiunta alle operazioni svolte in esecuzione delle funzioni istituzionali sopra descritte, la società ha in essere con il proprio socio unico, un finanziamento di originari Euro 1.500.000 già descritto a commento delle passività nella sezione D) Debiti.

Non vi sono altre operazioni rilevanti compiute con parte correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

	Qualifica	Compenso
Amministratori		17.016
Collegio sindacale con funzione di revisione legale		19.950

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si specifica che, i corrispettivi indicati alla tabella che precede, comprendono l'importo spettante al Collegio Sindacale per la revisione legale dei conti.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vittorio Veneto, lì 19 marzo 2015

l'Amministratore Unico
Barbara Saltini
 firmato

LA SOTTOSCRITTA SALTINI BARBARA AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. N. 445/2000 DICHIARA CHE LA NOTA INTEGRATIVA E' REDATTA IN MODALITA' NON CONFORME ALLA TASSONOMIA ITALIANA XBRL, IN QUANTO LA STESSA NON E' SUFFICIENTE A RAPPRESENTARE LA PARTICOLARE SITUAZIONE AZIENDALE NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CHIAREZZA, CORRETTEZZA E VERIDICITA' RICHIESTI DALL'ART. 2423 C.C.

DICHIARA INOLTRE CHE LO STATO PATRIMONIALE E IL CONTO ECONOMICO IN FORMATO XBRL E LA PRESENTE NOTA INTEGRATIVA IN FORMATO PDF/A, SONO CONFORMI AI CORRISPONDENTI DOCUMENTI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETA'